

# Valanghe sulle Alpi: morti in Piemonte, Svizzera e Baviera

10 febbraio 2012 - 15:19 | Autore: [Pamela Calufetti](#)

TORINO — Due morti per valanga questa mattina sulle Alpi. Un distacco si è verificato questa mattina sulle Alpi, ed ha travolto uno sciatore mentre scendeva fuoripista a Cesana, in provincia di Torino. Un altro è capitato in Svizzera, dove è morta una guida alpina di 43 anni. Mercoledì invece in Baviera uno scialpinista è morto sotto una slavina mentre scendeva dal Hochkalter. L'amico che era con lui non ha potuto avvertire i soccorsi col cellulare poichè non funzionava a causa del freddo così è sceso a valle fino alla stazione del Soccorso Alpino. I tecnici si sono recati sul posto con l'elicottero, ma non hanno potuto far altro che constatare la morte dell'uomo.

È di poco fa la notizia della morte di uno sciatore sulle Alpi Piemontesi. Secondo quanto riportato dall'Ansa l'uomo era con un gruppo di sciatori per praticare il fuoripista con l'eliski, in alta Valle Argentera. Il mezzo aereo lo avrebbe depositato sul Monte Appenna, cima di 2979 metri nel comune torinese di Cesana: sembra che, non appena a iniziata la discesa, sia stato travolto da una valanga. Il pilota dell'elicottero ha avvertito immediatamente il Soccorso Alpino che, giunto sul posto, ha trovato il cadavere dello sciatore.

La guida alpina svizzera è morta nel canton dei Grigioni: secondo le prime notizie, l'uomo stava facendo un'escursione con sette clienti tra Davos e Arosa. Resosi conto dell'ora tarda, aveva imboccato un percorso alternativo a quello pianificato e, nella zona di Langwies, è stato investito da una valanga che lo ha spinto in un burrone di circa cento metri. L'uomo sarebbe morto sul colpo, sbattendo contro le rocce, mentre i suoi clienti sono stati recuperati in elicottero.

L'incidente di mercoledì, invece, è accaduto in Baviera sul massiccio del Hochkalter facente parte delle Alpi di Berchtesgaden, al confine tra Germania e Austria. I due austriaci erano partiti dal lago Hintersee, presso la cittadina tedesca di Ramsau bei Berchtesgaden che giace ai piedi del massiccio, per un'escursione con gli sci. Raggiunta la cima del Ofenthalhörnl, a quota 2513 metri hanno proseguito verso la vetta del Hochkalter a 2607 metri di quota. Dopo una breve sosta, attorno alle 15 hanno iniziato la discesa, ma lo scialpinista che era davanti è stato improvvisamente travolto da una valanga, probabilmente innescata dal suo stesso passaggio.

La slavina lo ha trascinato per 300 metri in un canalone piuttosto profondo. L'amico ha tentato di allertare i soccorsi, ma il freddo aveva messo fuori uso il cellulare. Così è sceso a valle fino alla stazione del Soccorso Alpino di Ramsau bei Berchtesgaden per avvisarli dell'accaduto. I tecnici hanno richiesto l'ausilio dell'elicottero della Polizia di Monaco di Baviera, ma, una volta giunti sul posto, non hanno potuto far altro che constatare la morte dell'uomo dovuta alle gravi ferite riportate.

**Oggi due morti per valanga; evacuate persone in Abruzzo** *Solo nella giornata di oggi si registrano nelle Alpi italiane e in quelle svizzere due persone morte in seguito al distaccamento di una slavina di neve. Il rischio valanghe è molto alto, tanto che in Abruzzo è stato evacuato un paesino e nelle Marche ne è stato isolato un altro, al fine di scongiurare danni da valanga.*

**Venerdì 10 Febbraio 2012 Sono già tre i morti per valanghe nel giro di tre giorni.**

**Uno sciatore è stato travolto e ucciso da una valanga oggi nell'alta Valle Argentera**, nei pressi del Monte Appenna, a Cesana (**Torino**). Faceva parte di un gruppo di alpinisti che stava praticando fuoripista con l'ausilio di un elicottero. Il corpo dell'uomo è stato recuperato dal Soccorso Alpino, che giunto sul posto ha constatato il decesso.

**Una guida alpina svizzera ha perso la vita sempre oggi nel canton dei Grigioni**, tra Davos e Arona, durante un'escursione perché **travolto anch'esso da una valanga**.

**Mercoledì invece un alpinista** è morto in **Baviera** sempre **travolto da una slavina di neve** durante la discesa di un'escursione sul massiccio del Hochkalter, al confine tra Germania e Austria.

**Ieri** poi si è verificata un'**altra valanga in territorio italiano**, nella zona del **monte Rodella nel bolzanese**. Un uomo ne è rimasto coinvolto, ma fortunatamente non ha perso la vita e non ha riportato lesioni di alcun genere.

**Il rischio valanghe è in aumento su tutti i territori montani** interessati dalle abbondanti neviccate di questi giorni. La neve fresca caduta, il forte vento e le temperature non stanno favorendo l'attecchimento della stessa allo strato sottostante. **Bisogna essere molto prudenti ed evitare possibilmente le escursioni in quota o le uscite fuoripista**.

In Italia il pericolo di cascate di neve è **marcato sulla maggior parte delle vette alpine e forte in Abruzzo e nelle Marche**.

In **Abruzzo** infatti **ieri notte sono state fatte evacuare undici abitazioni a Lama dei Peligni**, piccolo centro della provincia di Chieti, ubicato a 700 metri di quota nel cuore del Parco nazionale della Majella, perché **sulle case incombe la minaccia di una grossa massa di neve** accumulatasi sulla montagna e non sicura.

Mentre **nelle Marche la frazione montana di Foce**, nell'ascolano, è **stata isolata per il rischio valanghe**. È infatti da questa mattina che nella provincia di Ascoli sta nevicando intensamente, e sembrerebbe che si siano già depositati una trentina di cm nelle località montane.

**La possibile slavina non incombe direttamente su Foce, ma sulla strada che vi conduce**. Le famiglie che vivono nel paesino sono intenzionate a restare sul posto e vengono rifornite di viveri e beni di prima necessità da un elicottero.